

Vibo - Provincia

Nicotera Il professor Leonardo Iacopino nominato presidente del neo costituito consiglio d'amministrazione

L'Accademia è ora realtà

Nomi di fama internazionale promuoveranno la dieta mediterranea

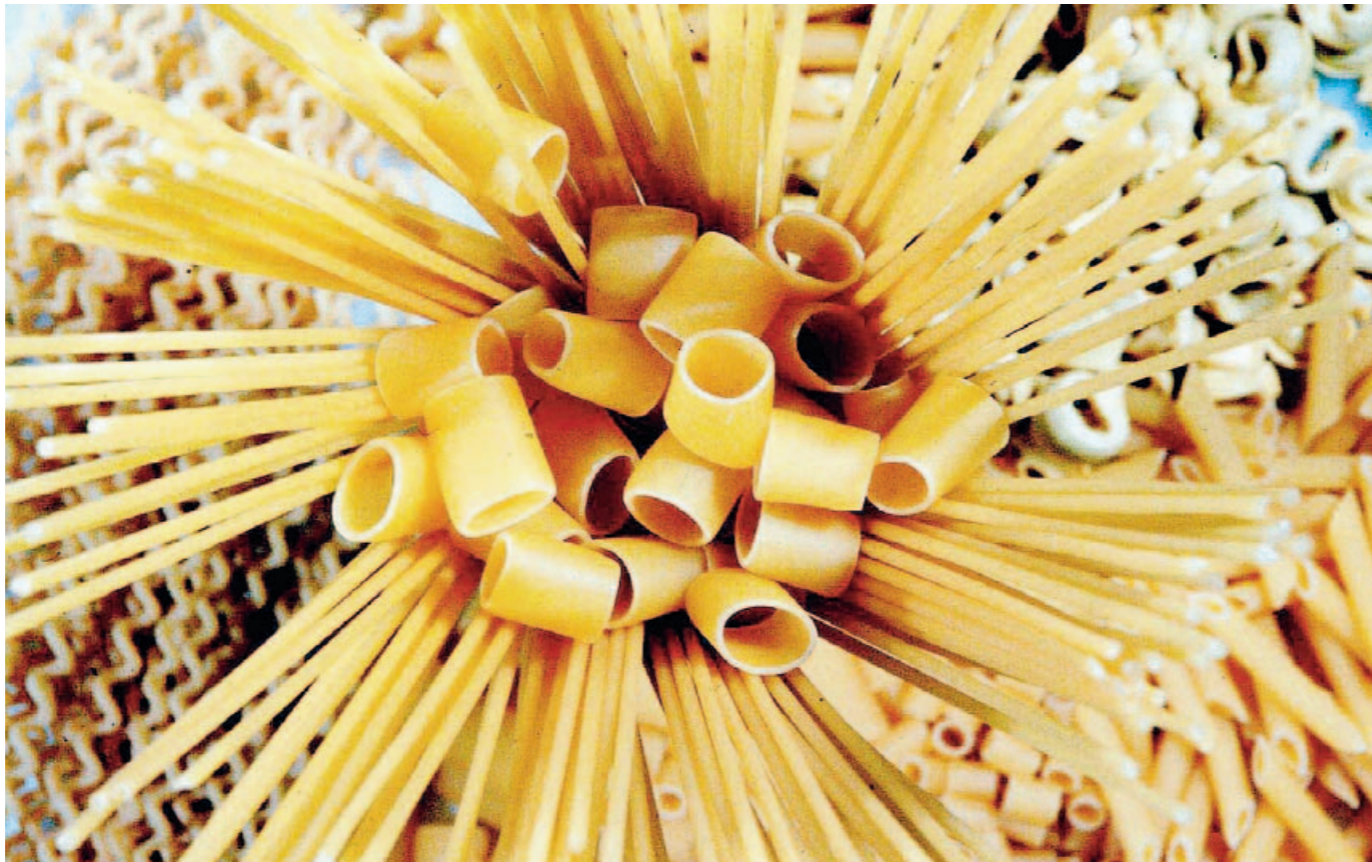
Pino Brosio
NICOTERA

L'«Accademia della dieta mediterranea di riferimento-Città di Nicotera» ora è realtà. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nel corso di una riunione tenutasi nella sede dell'Odimir (Osservatorio dieta mediterranea di riferimento) a conclusione della quale, con voto unanime, s'è proceduto anche alla nomina del primo consiglio d'amministrazione che durerà in carica per cinque anni e sarà composto da quattro membri. In sostanza, a dar vita all'Accademia hanno contribuito, nominando i propri rappresentanti, il comune di Nicotera (Dorotea La Gamba), l'Odimir (Pasquale Barbalace), il Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile (Antonio Montuoro) e l'Istituto nazionale dieta mediterranea (Leonardo Iacopino).

Il dibattito, che ha contrassegnato la prima riunione dell'Accademia, è servito a definire gli scopi statutari e a prendere atto della dichiarazione con cui l'Unesco, nella recente conferenza di Nairobi, ha riconosciuto la dieta mediterranea patrimonio immateriale dell'umanità.

Presidente dell'Accademia è stato nominato l'oncologo Leonardo Iacopino, mentre Antonio Montuoro sarà il direttore generale. Il compito di segretario generale è stato assegnato a Pasquale Barbalace. Completerà il Cda Dorotea La Gamba in qualità di consigliere.

Presidente onorario sarà il professor Antonino De Lorenzo, titolare della cattedra di scienze della nutrizione nell'università romana di Tor Vergata, mentre presidente del Comitato d'onore è stato nominato il professor Flaminio Fidanza, ritenuto il maggior esperto mondiale di dieta mediterranea. A lui, tra le altre cose, va attribuito il merito di aver coordinato l'indagine pilota del «Seven countries study on cardiovascular diseases», ossia lo studio epidemiologico ideato e condotto negli anni 1954-56 a Napoli e Minneapolis (Usa) dal professor Ancel Keys dell'università del Minnesota. L'indagine venne successivamente allargata a sette paesi (Olanda, Grecia, Italia, Finlandia, Stati Uniti, Giappone ed ex Jugoslavia) e nel 1957 diede vita allo studio pilota con-



La pasta è uno degli alimenti che più caratterizzano la dieta mediterranea

dotto a Nicotera sottoponendo la popolazione ad analisi, controlli e rilievi sui regimi dietetici. Proprio i risultati di quello studio pluridecennale, al quale diede uno straordinario contributo anche il ricercatore nicotereze Alfonso Del Vecchio, consentirono al mondo intero di apprezzare i pregi della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie cardiache e di alcune forme di tumore, nonché nella lotta all'ipertensione, all'obesità e al diabete.

Lo studio scientifico portò alla conclusione che Nicotera e Creta potevano definirsi «isole felici» per antonomasia in quanto il loro regime alimentare rispondeva meglio di tutti gli altri all'indice internazionale lam ovvero «Indice di adeguatezza mediterranea». Ciò valse il riconoscimento ufficiale della comunità scientifica che definì Nicotera «Città della dieta mediterranea di riferimento» quella dieta, cioè, oggi riconosciuta dall'Unesco patrimonio immateriale dell'umanità.

Sui pregi della dieta mediterranea si susseguono da tempo i convegni internazionali. Convegni i cui contenuti continuano a ribadire l'efficacia della dieta me-

diterranea così come avvenuto nei giorni scorsi a Roma. Nel corso del congresso nazionale della Società italiana di terapia intensiva (Siti) tenutosi al Policlinico Gemelli, il presidente della stessa, Gabriele Sganga, nicotereze doc, ha esaltato le proprietà degli omega3 le cui proprietà, di cui sono ricchi alcuni elementi base della dieta mediterranea, sono utilizzate anche nella nutrizione artificiale. Sganga ha parlato anche di immunonutrizione ossia di sostanze di origine nutritiva «che danno vita a una sorta di dieta mediterranea artificiale».

«È stato confermato una volta di più - ha detto il consigliere Salerno - che il nuovo corso, voluto dal presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, è stato avviato con successo».

Tende, quindi, a normalizzarsi una situazione difficile che aveva portato al totale immobilismo dell'ente proprio a causa della sua ingovernabilità, dovuta ai continui litigi e contrasti interni. «Al parco - ha detto Salerno - è iniziato il riordino che punta a riempire di contenuti un ente che può svolgere un importante ruolo nel processo di sviluppo sostenibile, ma che finora era stato costretto a essere una scatola vuota». A parere del consigliere regionale «ormai il parco regionale naturale delle Serre è diventato un'istituzione in cui vige la trasparenza e che vuole raggiungere gli standard di efficienza che consentono il ri-



Un momento di una delle iniziative promosse dall'associazione

Sant'Onofrio Avviate iniziative sociali Bambini e anziani al "Natale solidale" dell'associazione Kaos

Raffaele Lopreiato
SANT'ONOFRIO

Costituita la scorsa primavera con lo scopo dichiarato di «promuovere iniziative di carattere sociale e di valorizzazione della tradizione culturale della comunità», l'associazione Kaos, guidata da Salvatore Dinatolo e composta da un nutrito gruppo di giovani fortemente motivati, ha dato un saggio delle proprie potenzialità anche in questa prima parte delle festività natalizie.

In tale ottica, ampio risalto presso la cittadinanza ha avuto la «due giorni» promossa dal direttivo della Kaos in collaborazione con la parrocchia e il locale istituto comprensivo in occasione del «Natale solidale», promosso all'insegna del motto «i bambini di Sant'Onofrio per i bambini del mondo» e finalizzato a raccogliere fondi a favore dell'infanzia missionaria. L'iniziativa si è articolata in due momenti qualificanti. Presso la scuola media è stata inaugurata un'interessante mostra di presepi multiculturali realizzati dagli alunni di Sant'Onofrio e Stefanaconi con stili originali e tecniche differenti che si rife-

no alle diverse tradizioni geografiche e culturali. A seguire, la solenne celebrazione eucaristica officiata presso la chiesa matrice da don Franco Fragalà e allietata da un concerto curato dal coro scolastico.

Nell'occasione, con la solenne benedizione impartita dal parroco, è stato presentato alla comunità il «Presepe Nofriano», donato dall'associazione Kaos. Realizzato da artisti ed artigiani che condividono questa prima parte delle festività natalizie, il presepe riproduce in modo minuzioso uno scorcio del vecchio borgo, inclusa la suggestiva località Cao, dove intorno al convento basiliano si formò il primo nucleo fondativo della nascente comunità santonofrese.

Anche il tradizionale «Natale con gli anziani», come sempre promosso presso il Cenacolo Domenicano dal gruppo di volontari locale che fa capo alle consorelle suor Dulia e suor Candida, si è avvalso quest'anno della fattiva collaborazione dell'associazione Kaos. Che si è fatta carico di allietare con momenti di riflessione, animazione e tombolate questa giornata «speciale» dedicata alla terza età.

Filadelfia Programmata anche quest'anno spettacoli di grande spessore artistico Stagione teatrale, il sipario si alza il 7 gennaio

Antonio Sisca
FILADEFIA

In attesa del debutto del 7 gennaio, data in cui verrà rappresentata la celebre commedia «Natale in casa Cupiello», di Edoardo De Filippo, a cura della compagnia dell'«Arciere», entra nel vivo la macchina organizzativa della stagione teatrale 2011 le cui rappresentazioni si svolgeranno nel teatro comunale. Si tratterà di una stagione di grandi spettacoli promossa anche quest'anno dall'amministrazione comunale, di quella provinciale, e dal cda dell'Associazione teatrale di cui è presidente Marcella Maiolo visto che ad esibirsi saranno compagnie di primo piano del teatro italiano.

Gli eventi, come detto, avran-

no inizio il prossimo 7 gennaio con un classico di Edoardo De Filippo, «Natale in casa Cupiello». Il 9 febbraio sarà la volta di «Scene di un matrimonio», di Igar Bergman, con Daniele Pece e Ferriva Di Martino. Il 19 febbraio si esibirà la compagnia del Cerro: «Egreggio imfortunato» il titolo della commedia che vedrà nella parte dei protagonisti principali gli attori Pino Michienzi e Anna Maria De Luca. Il 22 febbraio gli spettatori potranno allietarsi grazie alla messa in scena di «Facce ridere show», regia di Francesco Pingitore, interpreti Manilo Dovi e Antonio Di Stefano. Nel mese di marzo, precisamente nella serata del 20, andrà in scena «Pitagora e la Magna Graecia», con Mario Moretti e Domenico Pantano e la parteci-



Pier Francesco Pingitore

pazione straordinaria di Cosimo Cinici. Sempre nel mese di marzo, il 28, sul palco del teatro comunale salirà Amanda Sandrelli che in compagnia di Edy Angelillo e Andrea Lolli si esibirà nella commedia «Non c'è tempo amore». Il 19 aprile verrà invece rappresentata «Terroni - 150 anni di solitudine», con Roberto D'Alessandro. La stagione si chiuderà il 30 di aprile con l'esibizione di un altro grande del teatro e del cinema italiano: Stefano Satta Flores nel «Per il resto tutto bene», con Loredana Cannata e Felice Della Corte.

Ancora una stagione, quindi, di grandi eventi teatrali per la riuscita dei quali sia il presidente Marcella Maiolo che i componenti del Cda si sono impegnati al massimo.

Parco delle Serre Stilati i primi bilanci della nuova gestione Il consigliere Nazzareno Salerno promuove il commissario Carchidi

Maurizio Onda
SERRA SAN BRUNO

Sull'attuale gestione del parco regionale delle Serre, guidato dal commissario straordinario Salvatore Carchidi, il consigliere regionale Nazzareno Salerno ha espresso viva soddisfazione. La pronuncia di Salerno è avvenuta dopo che lo stesso aveva sentito il commissario del parco e aveva constatato di persona, portandosi sul posto, i primi risultati dell'operato che Carchidi sta portando avanti con grande impegno e dedizione da quando ha ottenuto la nomina a commissario del parco.

«È stato confermato una volta di più - ha detto il consigliere Salerno - che il nuovo corso, voluto dal presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, è stato avviato con successo».

Tende, quindi, a normalizzarsi una situazione difficile che aveva portato al totale immobilismo dell'ente proprio a causa della sua ingovernabilità, dovuta ai continui litigi e contrasti interni. «Al parco - ha detto Salerno - è iniziato il riordino che punta a riempire di contenuti un ente che può svolgere un importante ruolo nel processo di sviluppo sostenibile, ma che finora era stato costretto a essere una scatola vuota». A parere del consigliere regionale «ormai il parco regionale naturale delle Serre è diventato un'istituzione in cui vige la trasparenza e che vuole raggiungere gli standard di efficienza che consentono il ri-



Nazzareno Salerno

lancio del territorio».

Salerno, insieme al commissario dello stesso ente, ha parlato anche delle risorse economiche necessarie per stimolare il processo di sviluppo ormai avviato con tanta meticolosità e fatica. Queste risorse devono essere al più presto reperite e messe a sostegno del nutrito programma di sviluppo che prevede il raggiungimento di obiettivi importanti e ambiziosi.

Da parte sua, il commissario Carchidi ha espresso piena soddisfazione per i risultati fin qui raggiunti e si è dichiarato ottimista sul raggiungimento degli obiettivi, che dovranno essere perseguiti per tutelare gli interessi dei cittadini e per dare delle risposte serie lasciando definitivamente alle spalle il periodo nero dell'immobilismo e dell'inattività

dell'ente. A parere di Salerno, l'attuale commissario del parco «ha dimostrato di sapere come uscire da una situazione che era diventata complicata e insostenibile e di avere idee chiare per rendere reale un percorso virtuoso di cui il territorio ha estremo bisogno».

Su questa gestione del parco pende, però, la spada di Damocle del Tar. Nell'udienza del 10 marzo del prossimo anno, i giudici amministrativi si pronunceranno sul ricorso avverso lo scioglimento del consiglio direttivo dell'ente parco naturale regionale delle Serre. Il ricorso era stato proposto per opporsi allo scioglimento del consiglio dell'ente, disposto dal presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, e contro la nomina del commissario straordinario disposta dal presidente della giunta regionale nella persona proprio di Salvatore Carchidi.

Già in precedenza il Tar è intervenuto due volte annullando gli atti della precedente giunta regionale relativi allo scioglimento dello stesso consiglio direttivo, sospendendo e poi annullando i provvedimenti, ma solo per un vizio formale. La nuova giunta regionale ha ora nuovamente disposto lo scioglimento del consiglio direttivo dell'ente parco con la nomina contestuale del commissario straordinario. In giudizio davanti al Tar si è costituito, pertanto, l'ente parco con l'avvocato Alfredo Gualtieri. I ricorrenti sono difesi dall'avvocato Giacomo Carbone.

Polia Attesa per l'esibizione per le vie del paese degli zampognari di Brognaturo Tanti appuntamenti ricreano il clima della festa

POLIA. Anche quest'anno l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carmelo Bova ha preparato un cartellone ricco di appuntamenti per allietare le vacanze natalizie a cittadini e turisti.

A presentarlo è stato l'assessore alla cultura Domenico Amoroso che, nel formulare gli auguri di Buon Natale a tutta la cittadinanza, ha ricordato che dal giorno dell'Immacolata sono visibili, nelle principali piazze del paese, sulle facciate dei luoghi di culto e degli edifici pubblici, le sfavillanti luminarie.

Da qualche giorno, poi, su impulso dell'assessore alle politiche sociali, Giacomo Pizzonia, a tutti gli anziani sono stati portati gli auguri con la consegna del classico pandoro di Natale. Ieri, inoltre, presso i locali del centro culturale comunale si è svolta la tombolata di Natale, con ricchi premi; nella giornata della vigilia di Capodanno per le vie del paese si esibiranno le zampogne e pepite del Duo zampognaro Grecni di Brognaturo.

«Per questa tradizionale manifestazione che ci porta lontano nel tempo riaccendendo so-

prattutto negli anziani momenti di autentica nostalgia - ha detto Amoroso - sento il bisogno di rivolgere un cordiale ringraziamento all'amministrazione provinciale in persona dell'attento e premuroso suo presidente, Francesco De Nisi, che si è tanto prodigato per offrire alla cittadinanza poliese questa gradita rappresentazione di nenie antiche».

Domenica due gennaio, alle ore 17.30 poi, sarà presentato il calendario 2011 realizzato con il contributo di numerosi cittadini che, aderendo al concorso fotografico dal titolo «Polia vi-

sta dai poliesi» hanno inviato immagini fotografiche sui seguenti temi: natura e ambiente, prodotti tipici e artigianato locale, arte ed attività culturali. Al termine della presentazione, sempre nei locali del centro culturale, si terrà la tombolata di Capodanno riproposta dall'amministrazione targata Bova grazie all'incredibile successo di pubblico ottenuto in passato. Un'altra occasione per prolungare il clima festivo natalizio e per trascorrere qualche ora lieta, ritrovando quelle emozioni che avvicinano tutte le generazioni. ◀ (a.s.)